



Focal point: **PORDENONE**
Incontro del: **8 novembre 2012**
Partecipanti: **63**

RESOCONTO SINTETICO N.1

Relazioni tecniche presentate:

Autore: Ing. Marco Gamba (Autorità di Bacino)

Titolo: **La Direttiva 2007/60 e il Piano di gestione alluvioni**

Sintesi: E' stata illustrata la direttiva europea (2007/60/CE) e il decreto legislativo di recepimento (n.49/2010) che hanno determinato l'avvio delle attività di implementazione del Piano di gestione Alluvioni.

Autore: Dott. Matteo Bisaglia (Autorità di Bacino)

Titolo: **Finalità e procedure del percorso di consultazione pubblica**

Sintesi: Sono stati illustrati i fondamenti e le modalità di attuazione delle attività di consultazione pubblica propedeutiche al Piano di gestione Alluvioni.

Autore: Ing. Marco Gamba (Autorità di Bacino)

Titolo: **La pianificazione di settore nel bacino del fiume Livenza**

Sintesi: Sono stati illustrati i ruoli e le finalità di due differenti strumenti di pianificazione di settore presenti nel bacino del Livenza: il "Piano stralcio per la sicurezza idraulica del bacino del fiume Livenza – sottobacino Cellina-Meduna" e il "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza" redatti dall'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione.

Autore: Ing. Dorian Zanette (Regione del Veneto)

Titolo: **La pianificazione di settore nei bacini del fiume Lemene**

Sintesi: Sono stati illustrati i ruoli e le finalità del "Progetto di Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Lemene" redatto dall'Autorità di bacino interregionale del fiume Lemene

Questioni emerse dai partecipanti:

Richiesta di attenzione in fase di mappatura delle aree a rischio e pericolo in quanto le esperienze di pianificazione attuale (PAI Livenza) hanno perimetrato aree non raggiunte dall'alluvione del '66.

Attenzione alla scelta dell'evento di piena di riferimento in quanto nel PAI Livenza se ne è utilizzato uno (quello del novembre 2002) con valori di portata al colmo troppo contenuti rispetto al evento del '66.

Si rileva come elemento di criticità il sistema fognario di Pordenone e l'eccessiva urbanizzazione che impedisce, di fatto, l'infiltrazione in falda dell'acqua piovana.

DIRETTIVA ALLUVIONI 2007/60/CE

Piano di gestione del rischio di alluvioni

Percorso di informazione, comunicazione e partecipazione

DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLE ALPI ORIENTALI



Raccomandazione a tenere in considerazione l'orientamento emerso in esito al percorso di partecipazione denominato Laboratorio Livenza.

Qual è il margine di errore previsto nel PAI esistente?

Necessità di coordinamento fra regioni confinanti nella gestione della sicurezza idraulica.

Richiesta di incontri specifici per discutere in dettaglio, ove necessario, i diversi elementi tecnici.